

RAI FICTION

presenta

LUCA ZINGARETTI

in

IL COMMISSARIO MONTALBANO
“Una faccenda delicata”

tratta dai racconti di

ANDREA CAMILLERI

dalle raccolte

“Un mese con Montalbano” e “Gli arancini di Montalbano”

edite da

MONDADORI

regia

ALBERTO SIRONI

una produzione

PALOMAR

con la partecipazione di

RAI FICTION

prodotto da

CARLO DEGLI ESPOSTI

e **NORA BARBIERI**

con

MAX GUSBERTI

in onda su **RAI UNO**

lunedì 29 febbraio 2016



ufficio stampa produzione

VIVIANA RONZITTI . KINORAMA sas

Via Domenichino 4 . 00184 ROMA . ITALY

+39 06 4819524 | +39 333 2393414

ronzitti@fastwebnet.it | www.kinoweb.it

materiale stampa su www.kinoweb.it

Rai Fiction

ALESSANDRA ZAGO

alessandra.zago@rai.it

www.raifiction.rai.it

regia	ALBERTO SIRONI
sceneggiatura di	FRANCESCO BRUNI ANDREA CAMILLERI LEONARDO MARINI
	“Una faccenda delicata”
	Tratta dai racconti di Andrea Camilleri dalle raccolte <i>“Un mese con Montalbano”</i> , <i>“Gli arancini di Montalbano”</i> edite da MONDADORI
direttore della fotografia	FRANCO LECCA
montaggio	STEFANO CHIERCHIÉ a.m.c.
fonico di presa diretta	UMBERTO MONTESANTI
mixage	FRANCESCO CUCINELLI
scenografia	LUCIANO RICCERI
costumi	CHIARA FARRANTINI
musiche composte, orchestrate e dirette	FRANCO PIERSANTI
aiuto regia e casting	FRANCO NARDELLA
2° aiuto regia	ELVIS FRASCA
edizione	GIANNI MONCIOTTI
direttore di produzione	FRANCESCO BELTRAME
coordinamento	CHRYSTELLE ROBIN
produttore esecutivo	GIANFRANCO BARBAGALLO
distribuzione internazionale	RAI COM
produttore RAI	ERICA PELLEGRINI
producer PALOMAR	MARCO CAMILLI
una produzione con la partecipazione di prodotto da	PALOMAR RAI FICTION CARLO DEGLI ESPOSTI e NORA BARBIERI con MAX GUSBERTI

FILM TV: durata 115'

crediti non contrattuali

LUCA ZINGARETTI	<i>Salvo Montalbano</i>
CESARE BOCCI	<i>Mimì Augello</i>
PEPPINO MAZZOTTA	<i>Fazio</i>
ANGELO RUSSO	<i>Catarella</i>
MIRIAM DALMAZIO	<i>Teresita Gaudenzio</i>
PAOLO GRAZIOSI	<i>Giulio Rampolla</i>
OLLO FRANCO	<i>Serafino</i>
SEBASTIANO TRINGALI	<i>Preside Vasalicò</i>
ILEANA RIGANO	<i>Maria Castellino</i>
LIBORIO NATALI	<i>Marco Rampolla</i>
ALESSANDRA MORTELLITI	<i>Laura Tripodi</i>
ROSARIO LISMA	<i>Luca Castellino</i>
ROBERTO NOBILE	<i>Nicolò Zito</i>
MARCELLO PERRACCHIO	<i>Dott. Pasquano</i>
DAVIDE LO VERDE	<i>Galluzzo</i>
KETTY GOVERNALI	<i>Adelina</i>
GIANCARLO BARBARA	<i>Mimmo Tavano</i>
AGATA MONTAGNINO	<i>Signora Tavano</i>
DAVIDE AMATORE	<i>Casimiro</i>
MARCO CAMPAGNA	<i>Rocco</i>
KATIA CASTELLANO	<i>Anna</i>

con la partecipazione di
SONIA BERGAMASCO
nel ruolo di *Livia*

altri interpreti (in ordine alfabetico)

LUIGI CARUSO	<i>Caruso</i>
ANTONELLA CIRRONE	<i>Signora Centro anziani</i>
GERLANDO GRAMAGLIA	<i>Pistone</i>
EMILIA GRECO	<i>Signora Pistone</i>
MARIA LA BELLA	<i>Signora Centro anziani</i>
SARO SPATA	<i>Spata</i>
SERGIO VALASTRO	<i>Infermiere Cangemi</i>

*Tratta dai racconti di Andrea Camilleri
dalle raccolte: "Un mese con Montalbano", "Gli arancini di Montalbano"*

Sono passati mesi dalla morte di François, *Livia* sembra avere finalmente superato il difficile lutto, pare tornata quella di sempre. *Salvo* è da lei, in Liguria, e *Livia* è davvero felice di averlo tutto per sé per qualche giorno. Purtroppo però *Montalbano* riceve una chiamata dal suo commissariato: c'è stato un omicidio e *Fazio* gli chiede di tornare subito a Vigata. Anche perché del caso ha già cominciato a occuparsene *Augello*, che ha imboccato però una pista d'indagine totalmente assurda e non c'è modo di dissuaderlo. Non c'è niente da fare, *Montalbano* deve partire. *Livia* è assai dispiaciuta, ma non può che avere pazienza, per l'ennesima volta.

Non appena tornato a Vigata, *Salvo* apprende del caso: è stata uccisa una prostituta, *Maria Castellino*, strangolata con una cintura da uomo nel miniappartamento dove lavorava. Era un personaggio piuttosto singolare *Maria*: tanto per cominciare, aveva quasi settant'anni, ma era ancora in piena attività. Non solo, *Maria* era così buona, gentile, generosa, che era stimata e benvoluta da tutti, nessuno in paese era prevenuto o la giudicava per il suo mestiere. Inoltre era felicemente sposata, e per suo marito *Serafino* - ora distrutto dal dolore - il fatto che lei fosse una prostituta non era mai stato un problema. *Augello* è convinto che si tratti del delitto di un maniaco, un gerontofilo, e *Maria*, secondo lui, sarebbe morta per incidente nel corso di una bizzarra pratica erotica. *Montalbano* è ovviamente persuaso che la tesi di *Mimì* non stia né in cielo né in terra, ma, per non mortificarlo, gli lascia condurre autonomamente un'indagine parallela alla propria. Il commissario, intanto, insieme a *Fazio*, si butta sul caso, e grazie a *Teresita Gaudenzio*, amica e vicina dell'assassinata, e al preside *Vasalicò*, amico fraterno di *Maria*, scopre che da tempo *Maria* era spaventata, a causa di un cliente che evitava in ogni modo di incontrare. Anche i reperti trovati sul luogo del delitto portano a pensare che sia proprio questo misterioso e pericoloso cliente l'assassino della prostituta. Bisogna trovare il modo di identificarlo, ma gli elementi a disposizione sono pochissimi, non sarà affatto facile. Il preside *Vasalicò*, inoltre, chiede aiuto al commissario per un angoscIANte problema sorto da qualche giorno nella sua scuola: la madre di una delle bambine sostiene che un maestro abbia molestato sua figlia; l'insegnante, sconvolto, invece si dice assolutamente innocente. Il preside non sa che fare, perché, se la donna ha ragione, allora vuol dire che nella sua scuola c'è un pericoloso mostro, ma se invece la signora sbaglia, rischia di far mandare in prigione un innocente. Per fortuna *Montalbano* saprà fare luce su questa faccenda quanto mai delicata.

Nel frattempo *Mimì* arresta un giovane gerontofilo, *Mimmo Tavano*, un tipo dall'aria buffa e bizzarra, cliente di *Maria*; è convinto che sia lui il colpevole. *Salvo* capisce immediatamente che *Mimmo* non è l'assassino e, malgrado l'ostinata convinzione di *Augello*, riesce a farlo scagionare.

Nel corso di questa indagine *Livia* viene a Vigata, per far vedere a *Salvo* "Selene", la cagnetta che ha appena adottato e che semina subito scompiglio e allegria nella casa del commissario. Ma non è solo per questo che è venuta: benché *Livia* appaia serena, la morte di François ha lasciato in lei segni profondi; ha più che mai bisogno di *Salvo*, di sentirlo vicino e di sentirsi amata.

Montalbano riesce finalmente a identificare il misterioso cliente della *Castellino*: è un folle, dal tragico passato, ossessionato da *Maria*, ma per quanto tutto sembri indicare lui come assassino, il suo alibi pare davvero inattaccabile. Comunque sia il commissario, scavando sempre più a fondo, scopre nella vita e nel mondo di *Maria* risvolti sempre più ambigui e inquietanti: forse non era affatto così amata e benvoluta da tutti come si voleva far credere; la sua vita, in cui tutto sembrava limpido e chiaro, è in realtà un mistero sempre più fitto e intricato. E mentre *Montalbano* si fa strada in questo labirinto, un nuovo e brutale delitto pare incredibilmente rilanciare le bislacche ipotesi di *Augello*. Ma *Montalbano* riuscirà abilmente a riportare *Mimì* alla ragione, a risolvere il caso e a dare finalmente giustizia alla povera *Maria Castellino*.

Montalbano è a Boccadasse in compagnia di Livia quando la voce dell'ineffabile Catarella rompe l'incantesimo: *“Hanno strangolato una bottana settantina”*. Montalbano protesta: “Ma che volete da me? Non c'è Mimì Augello?”.

La voce di Catarella si arrochisce come il verso di un pappagallo... *“Dottori dottori...”*.

Il problema è proprio Mimì, che alle prese con il delitto della *bottana*, ha imboccato una pista a dir poco discutibile.

Fazio reclama la presenza di Montalbano perché la faccenda è particolarmente delicata.

Il commissario torna a malincuore a Vigata, dovrà porre un freno alle strane ipotesi investigative di Mimì Augello, senza colpire la sua suscettibilità, muovendosi quindi con molta delicatezza tra i personaggi di questo strano presepe vigatese.

Camilleri si è divertito in questa storia a sovvertire allegramente i canoni della morale borghese. Hanno ammazzato una *bottana settantina* che continuava a professare con profitto il mestiere, e scopriamo che tutti a Vigata le volevano bene, a cominciare dai figli della vicina, che la chiamavano nonna.

Il marito della *bottana*, interrogato, protesta: *“Che vulite da me? La mia è una famiglia normale e normale è il lavoro di mia moglie. Io l'ho conosciuta che faceva il mestiere, che diritto avevo io di farle cambiare lavoro?”*.

Tutti i personaggi raccontano candidamente la loro storia.

Scopriamo che il preside Vasalicò, consigliere finanziario della *bottana*, frequenta il catoio della signora, come si può frequentare il circolo di conversazione di Vigata.

Scopriamo che il disoccupato gerontofilo ha un alibi inattaccabile: il giorno del delitto stava dando assistenza al centro anziani, e così via...

Il mio compito è stato prima di tutto questo: dare un volto credibile alla *bottana settantina*, al marito innamorato, al disoccupato gerontofilo, al preside/protettore, al cliente impazzito, alla vicina troppo bella e intraprendente e alla lunga serie di caratteri che la penna di Camilleri ci regala. Nella ricerca dei caratteri camilleriani abbiamo affinato una tecnica collaudata negli anni: setacciamo la Sicilia nei teatrini di provincia, negli stabili delle grandi città, nei gruppi amatoriali, nelle compagnie di dilettanti. Trovate le figurine del presepe resta il compito di muoverle sulla scena. Mi sono dato alcuni obiettivi: una mano lieve nelle scene più crude, il tono di Montalbano meno duro, più cauto davanti agli indagati, più attento alle diversità di questo mondo borderline, in modo da poter entrare nella vita di personaggi apparentemente estremi e allo stesso tempo molto semplici, per renderli credibili allo spettatore.

Alberto Sironi

RAI FICTION

presenta

LUCA ZINGARETTI
in
IL COMMISSARIO MONTALBANO
“La piramide di fango”

tratta dal romanzo di
ANDREA CAMILLERI

edito da
SELLERIO EDITORE

regia
ALBERTO SIRONI

una produzione
PALOMAR
con la partecipazione di
RAI FICTION

prodotto da
CARLO DEGLI ESPOSTI
e **NORA BARBIERI**
con
MAX GUSBERTI

in onda su **RAI UNO**
lunedì 7 marzo 2016



ufficio stampa produzione
VIVIANA RONZITTI . KINORAMA sas
Via Domenichino 4 . 00184 ROMA . ITALY
+39 06 4819524 | +39 333 2393414
ronzitti@fastwebnet.it | www.kinoweb.it

materiale stampa su www.kinoweb.it

Rai Fiction
ALESSANDRA ZAGO
alessandra.zago@rai.it

www.raifiction.rai.it

regia	ALBERTO SIRONI
sceneggiatura di	FRANCESCO BRUNI
	ANDREA CAMILLERI
	“La piramide di fango”
	Tratta dal romanzo di Andrea Camilleri
	edito da SELLERIO EDITORE
direttore della fotografia	FRANCO LECCA
montaggio	STEFANO CHIERCHIÉ a.m.c.
fonico di presa diretta	UMBERTO MONTESANTI
mixage	FRANCESCO CUCINELLI aifm
scenografia	LUCIANO RICCERI
costumi	CHIARA FARRANTINI
musiche composte, orchestrate e dirette	FRANCO PIERSANTI
regia 2 ^a unità	FRANCO MARIA SALAMON
aiuto regia e casting	FRANCO NARDELLA
2 ^o aiuto regia	ELVIS FRASCA
edizione	GIANNI MONCIOTTI
direttore di produzione	FRANCESCO BELTRAME
coordinamento	CHRYSTELLE ROBIN
produttore esecutivo	GIANFRANCO BARBAGALLO
distribuzione internazionale	RAI COM
produttore RAI	ERICA PELLEGRINI
producer PALOMAR	MARCO CAMILLI
una produzione	PALOMAR
con la partecipazione di	RAI FICTION
prodotto da	CARLO DEGLI ESPOSTI
	e NORA BARBIERI
	con MAX GUSBERTI

FILM TV: durata 105'

crediti non contrattuali

LUCA ZINGARETTI	<i>Salvo Montalbano</i>
CESARE BOCCI	<i>Mimi Augello</i>
PEPPINO MAZZOTTA	<i>Fazio</i>
ANGELO RUSSO	<i>Catarella</i>
TERESA MANNINO	<i>Lucia Gambardella</i>
TONY LAUDADIO	<i>Emilio Rosales</i>
MIMMO MIGNEMI	<i>Ignazio Nicotra</i>
GIULIA IANNÌ	<i>Vecchia Cascinale</i>
UBALDO LO PRESTI	<i>Pm Jacono</i>
ROBERTO NOBILE	<i>Nicolò Zito</i>
MARCELLO PERRACCHIO	<i>Dott. Pasquano</i>
DAVIDE LO VERDE	<i>Galluzzo</i>
KETTY GOVERNALI	<i>Adelina</i>
GIUSEPPE LANINO	<i>Pino Pennisi</i>
DANIELE TROMBETTI	<i>Pitrineddu</i>
PIETRO DELLE PIANE	<i>Antonio Garzullo</i>
AGOSTINO ZUMBO	<i>Avv. Barbera</i>
YULIYA MAYARCHUK	<i>Inge Schneider</i>
MASSIMO MAROTTA	<i>Jannaccone</i>

con la partecipazione di
SONIA BERGAMASCO
nel ruolo di *Livia*

altri interpreti (in ordine alfabetico)

FEDERICO BENVENUTI	<i>Gerlando Nicotra</i>
FABIO BOGA	<i>Agente scientifica</i>
FILIPPO BRAZZAVENTRE	<i>Ragonese</i>
LUIGI CARUSO	<i>Caruso</i>
TURI CATANZARO	<i>Terrazzano</i>
LUCA COCO	<i>Piscopo</i>
GIACOMO FAMOSO	<i>Dottore di Rosales</i>
ALDO MESSINEO	<i>Enzo</i>
AMLETO MONTEFORTE	<i>1° addetto mortuaria</i>
NICK NICOLOSI	<i>Avv. Boglione</i>
VINCENZO PEPE	<i>Adolfo Rosales</i>
RANIELA RAGONÈSE	<i>Moglie di Enzo</i>
MASSIMO SPATA	<i>Agente Micheletto</i>
SARO SPATA	<i>Spata</i>

La piramide di fango . sinossi

Tratta dal romanzo di Andrea Camilleri

È notte fonda e piove a dirotto. Un uomo, in mutande e canottiera, gravemente ferito, sanguinante, corre disperatamente su una bicicletta, fino a entrare in un cantiere che ormai è tutto un pantano. Con le ultime forze che gli restano, va a infilarsi in una grossa tubatura della condotta idrica in costruzione. È là che viene trovato cadavere, la mattina seguente. È stato ucciso con un colpo di arma da fuoco. *Montalbano* capisce che quell'uomo deve essere stato sorpreso nella notte, mentre dormiva; l'assassino gli ha sparato, lui ha cercato di fuggire con la bicicletta, si è nascosto in quella tubatura, ma la ferita era troppo grave ed è morto. Quindi doveva vivere nelle vicinanze del cantiere. Il commissario riesce dunque a trovare la sua abitazione e a identificarlo: si tratta del trentacinquenne *Gerlando Nicotra*, contabile della stessa impresa edile di quel cantiere dove è morto; viveva con la bellissima moglie tedesca, *Inge*. È un caso assai complesso, e strano, il commissario se ne rende subito conto: tanto per cominciare di *Inge* non c'è più nessuna traccia, sparita. Inoltre *Gerlando* e *Inge* non vivevano soli, come tutti credevano: nell'abitazione ci sono tracce di una terza persona, che stava là con loro, un uomo che nessuno conosce, probabilmente anziano. E nella casa vi erano anche delle pistole, sia nella camera dei *Nicotra*, sia in quella del misterioso ospite. Cosa assai sorprendente è che di questo "terzo uomo" non vi è alcuna impronta, indossava giorno e notte un paio di guanti di filo, e quindi è chiaro che si tratta di una persona schedata che non voleva farsi identificare. Si potrebbe pensare a un latitante, ma *Montalbano* non è affatto convinto di quest'ipotesi. Anche perché il caso *Nicotra* s'intreccia ben presto col tentato omicidio subito da *Saverio Piscopo*, un muratore che aveva cominciato a parlare con la giornalista *Lucia Gambardella* delle irregolarità commesse dall'impresa presso cui lavorava. La *Gambardella* è una cronista coraggiosa e combattiva e da tempo lavora a un'inchiesta sugli appalti truccati a Vigata. L'edilizia è spesso il terreno fertile per accordi segreti fra politica e criminalità, ma il commissario capisce al volo che la donna ha messo le mani in qualcosa di molto, molto pericoloso e cerca in ogni modo di suggerirle cautela e di proteggerla. Si rende anche conto che, chi ha tentato di fare fuori *Piscopo*, ci proverà ancora e miracolosamente riesce a salvare il muratore da un nuovo attentato. Ormai è più che sicuro: la morte di *Nicotra* e i tentativi di uccidere *Piscopo* hanno a che fare con un enorme giro di corruzione e malaffare riguardante varie imprese edili della provincia. E certo, c'entra anche la mafia. Difatti varie forze cominciano a muoversi per costruire un colossale depistaggio, con il quale si vuole fare credere in ogni modo che la morte di *Gerlando* non sia stata altro che una storia di corna: *Nicotra* avrebbe trovato la moglie con un amante, avrebbe quindi tentato di ucciderlo, ma l'amante, durante la colluttazione avrebbe sparato a *Gerlando*. *Montalbano*, però, riuscirà a non cadere nei vari tranelli che gli vengono messi davanti, a smascherare falsi testimoni, false prove, false confessioni, e, con acume e coraggio, troverà il modo di penetrare all'interno di quella "piramide di fango" che pareva inespugnabile - un fango fatto di sangue, corruzione e malaffare - e ad arrivare finalmente al vertice, facendo così crollare una volta per tutte questa vasta e ingegnosa organizzazione criminale.

C'è una sequenza ne *La piramide di fango* in cui Montalbano lascia il commissariato per raggiungere uno dei cantieri sui quali sta indagando.

Sta infuriando il temporale e Montalbano ferma l'automobile in uno spiazzo fangoso, a ridosso di un'enorme montagna di detriti.

La pioggia aumenta di intensità e il commissario è costretto ad abbassare il finestrino appannato. Ora la montagna è davanti a lui, enorme, minacciosa. La pioggia battente ha scavato la terra lungo i fianchi fino a formare una specie di piramide. Montalbano sembra atterrito davanti a quel mostro. L'immagine e la sequenza racchiudono l'enigma e il senso profondo del film.

Montalbano ha messo le mani negli appalti di alcuni cantieri dopo la morte misteriosa di un uomo che sembra essersi trascinato a morire in uno di questi.

L'inchiesta procede a fatica, avvolta nella ragnatela degli intrighi, nel dedalo delle pratiche pubbliche, nel labirinto della burocrazia.

Davanti a Montalbano non si materializza nessun volto, nessun colpevole, tutto è avvolto nella nebbia dell'anonimato.

Soltanto alla fine un misterioso faccendiere, deus ex machina di questi giganteschi imbrogli, svela la diabolica macchina garantita e protetta dalla politica nel nostro disgraziato paese.

Questa volta ho dovuto imboccare una strada nuova. Niente personaggi, niente caratteri, niente volti. Soltanto ombre che si palesano nelle parole di una coraggiosa giornalista.

L'inchiesta avanza faticosamente senza prove, sorretta dalle elucubrazioni di Montalbano.

C'è un unico cadavere in tutta la vicenda: il corpo dell'impiegato che, nella sequenza iniziale del film, si è trascinato a morire all'interno di uno dei cantieri.

Al di là del dovere morale di dare corpo e immagine a una storia esemplare *La piramide di fango* ha dato nuova linfa al mio lavoro.

Raccontare le ipotesi di Montalbano, indagare nelle macchinazioni senza volto, leggere le ombre, mostrare lo sgomento e l'indignazione del commissario davanti ai muri di gomma dove si nasconde il malaffare... tutto ciò mi ha confermato nella convinzione che ogni volta per me Montalbano è una nuova avventura che sono lieto di affrontare.

Alberto Sironi

Si diploma come attore e assistente alla regia nel 1965, alla Civica Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano, sotto la guida di Giorgio Strehler e Paolo Grassi.

65/68 Partecipa in qualità di assistente alla regia (e attore) ai seguenti spettacoli teatrali del Piccolo Teatro della città di Milano:
IL GIOCO DEI POTENTI regia di Giorgio Strehler
LE BARUFFE CHIOZZOTTE di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler
MARAT-SADE di Peter Weiss regia di Raffaele Maiello
IL PROCESSO DI GIOVANNA D'ARCO A ROUEN - 1431
di Anna Seghers e Bertolt Brecht, regia di Klaus Michael Gruber
L'ISOLA PURPUREA di Michail Bulgakov, regia di Raffaele Maiello
OFF LIMITS di Arthur Adamov regia di Klaus Michael Gruber

Partecipa in qualità di assistente alla regia al film:
SOTTO IL SEGNO DELLO SCORPIONE di Paolo e Vittorio Taviani

69/76 Realizza numerosi reportages per la rubrica della Rai TV7 tra cui
I DESERTI DEL SUD con Franco Giustolisi
Dirige inchieste e reportages per Boomerang, Odeon, TV7
e la lunga inchiesta LA GIUSTIZIA IN ITALIA E NEL MONDO

1977 Sceneggi e dirige per la RAI due telefilm polizieschi:
PROFESSIONE FARABUTTO e PER DUE TESTONI,
tratti da "Il Centodelitti" di Giorgio Scerbanenco

78/79 Dirige per la RAI lo sceneggiato TV A POCO A POCO,
tratto da "The Gentle Hook" di Francis Durbridge

86/87 Scrive per la RAI con Francesco Costa la serie poliziesca
IL COMMISSARIO CORSO con Diego Abatantuono
e ne dirige i primi quattro episodi:
NOTTE DI LUNA, STELLE CADENTI, PICCOLI ANGELI e NEL CUORE DELLA NOTTE

91/95 Scrive con Gianni Celati e Giuseppe Tornatore il film TV
IL GRANDE FAUSTO, con Sergio Castellitto, Ornella Muti e Bruno Ganz
Prodotto da Rizzoli cinematografica

1996 Scrive e dirige per la RAI lo sceneggiato radiofonico RIMORSI

1998 Dirige il film TV in 2 puntate UNA SOLA DEBOLE VOCE con Licia Maglietta,
prodotto da Videafilm

1999 Dirige IL LADRO DI MERENDINE e LA VOCE DEL VIOLINO
dai romanzi di Andrea Camilleri della serie IL COMMISSARIO MONTALBANO
con Luca Zingaretti, prodotto da Palomar
e ne dirige tutti gli altri episodi fino ad oggi

2000 Dirige per la RAI il film TV IL FURTO DEL TESORO, con Luca Zingaretti e Giggio Morra,
prodotto da Solaris cinematografica
Dirige per la RAI il film TV SALVO D'ACQUISTO con Giuseppe Fiorello,
prodotto da Sachafilm

2004 Dirige per la RAI VIRGINIA LA MONACA DI MONZA con Giovanna Mezzogiorno,
prodotto dalla Compagnia Leone Cinematografica
Per RTI dirige due film TV TESTIMONE INCONSAPEVOLE e AD OCCHI CHIUSI, dai
romanzi di Gianrico Carofiglio, prodotto da Palomar

2009 Dirige per la RAI PINOCCHIO con Bob Hoskins, Robbie Kay, Margherita Buy,
Luciana Littizzetto, Violante Placido, prodotto da Lux Vide

2011 Dirige EROI PER CASO con Flavio Insinna e Neri Marcorè,
prodotto dalla Compagnia Leone Cinematografica

CINEMA

2015 TEMPO INSTABILE CON PROBABILI SCHIARITE un film di Marco Pontecorvo
 2014 PEREZ. un film di Edoardo De Angelis
 LE VACANZE DEL PICCOLO NICOLAS un film di Laurent Tirard
 MALDAMORE un film di Angelo Longoni
 2012 IL COMANDANTE E LA CICOGNA un film di Silvio Soldini
 2011 LA KRYPTONITE NELLA BORSA un film di Ivan Cotroneo
 AMICI MIEI - COME TUTTO EBBE INIZIO un film di Neri Parenti
 2010 LA NOSTRA VITA un film di Daniele Luchetti
 NOI CREDEVAMO un film di Mario Martone
 IL FIGLIO PIÙ PICCOLO un film di Pupi Avati
 2008 SANGUE PAZZO un film di Marco Tullio Giordana - Film e Miniserie TV
 2007 TUTTE LE DONNE DELLA MIA VITA un film di Simona Izzo
 MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO un film di Daniele Luchetti
 NON PRENDERE IMPEGNI STASERA un film di Gianluca Maria Tavarelli
 2006 A CASA NOSTRA un film di Francesca Comencini
 2005 I GIORNI DELL'ABBANDONO un film di Roberto Faenza
 ALLA LUCE DEL SOLE un film di Roberto Faenza
 2003 PRIMA DAMMI UN BACIO un film di Ambrogio Lo Giudice
 2002 TEXAS '46 un film di Giorgio Serafini
 SEI COME SEI registi vari
 2000 IL FURTO DEL TESORO un film di Alberto Sironi
 1999 OLTREMARE - NON È L'AMERICA un film di Nello Correale
 L'ANNIVERSARIO un film di Mario Orfini
 1998 TU RIDI un film di Paolo e Vittorio Taviani
 REWIND un film di Sergio Gobbi
 1997 ARTEMISIA - PASSIONE ESTREMA un film di Agnès Merlet
 I COLORI DEL DIAVOLO un film di Alain Jessua
 1996 VITE STROZZATE un film di Ricky Tognazzi
 1995 L'ANNO PROSSIMO... VADO A LETTO ALLE DIECI un film di Angelo Orlando
 IL SEGRETO DEL CASTELLO un film di Stuart Gordon
 1994 SENZA PELLE un film di Alessandro D'Alatri
 MARATONA DI NEW YORK un film di Marina Spada
 IL BRANCO un film di Marco Risi
 1993 ABISSINIA un film di Francesco Ranieri Martinotti
 E QUANDO LEI MORÌ FU LUTTO NAZIONALE un film di Lucio Gaudino
 1987 GLI OCCHIALI D'ORO un film di Giuliano Montaldo

TELEVISIONE

2014 IL GIUDICE MESCHINO regia di Carlo Carlei
 2013 ADRIANO OLIVETTI - LA FORZA DI UN SOGNO regia di Michele Soavi
 2012 PAOLO BORSELLINO - I 57 GIORNI regia di Alberto Negrin
 2005 CEFALONIA regia di Riccardo Milani
 2003 DOPPIO AGGUATO regia di Renato De Maria
 2002 INCOMPRESO regia di Enrico Oldoini
 PERLASCA, UN EROE ITALIANO regia di Alberto Negrin
 1999 LA BIBBIA: JESUS regia di Roger Young
 OPERAZIONE ODISSEA regia di Claudio Fragasso
 1998 KIDNAPPING-LA SFIDA regia di Cinzia TH Torrini
 1997 LA PIOVRA 8 regia di Giacomo Battiato
 1994 L'OMBRA DELLA SERA regia di Cinzia TH Torrini
 1993 IL GIOVANE MUSSOLINI regia di Gianluigi Calderone
 1991 UNA QUESTIONE PRIVATA regia di Alberto Negrin
 1990 IL GIUDICE ISTRUTTORE regia di Florestano Vancini e Gianluigi Calderone

segue

Episodi de IL COMMISSARIO MONTALBANO:

2013 IL SORRISO DI ANGELICA | IL GIOCO DEGLI SPECCHI |
UNA VOCE DI NOTTE | UNA LAMA DI LUCE
2010 IL CAMPO DEL VASAIO | L'ETÀ DEL DUBBIO
LA DANZA DEL GABBIANO | LA CACCIA AL TESORO
2008 LA VAMPA D'AGOSTO | LA LUNA DI CARTA
LE ALI DELLA SFINGE | LA PISTA DI SABBIA
2006 LA PAZIENZA DEL RAGNO | IL GIOCO DELLE TRE CARTE
IL GIRO DI BOA | PAR CONDICO
2002 GLI ARANCINI DI MONTALBANO | IL SENSO DEL TATTO
L'ODORE DELLA NOTTE | GATTO E CARDELLINO
2001 LA GITA A TINDARI | TOCCO D'ARTISTA
2000 LA FORMA DELL'ACQUA | IL CANE DI TERRACOTTA
1999 IL LADRO DI MERENDINE | LA VOCE DEL VIOLINO

TEATRO

15/16 THE PRIDE regia di Luca Zingaretti
12/13 LA TORRE D'AVORIO di R. Harwood, con e regia di Luca Zingaretti
08/11 LA SIRENA di G. Tomasi di Lampedusa, elaborazione drammaturgia di Luca Zingaretti
2007 SPINGENDO LA NOTTE PIÙ IN LÀ di M. Calabresi,
elaborazione drammaturgia di Luca Zingaretti
1999 TRE ALBERGHI di Baetz regia di Toni Bertorelli
97/98 SEPARAZIONE di T. Kempinski regia di Patrick Rossi Gastaldi
1996 BODIES di J. Saunders regia di Patrick Rossi Gastaldi
1995 CANNIBAL di R. Crowe e R. Zajdlic regia di Patrick Rossi Gastaldi
1994 PRIGIONIERI DI GUERRA di J. R. Ackerley regia di Luca Zingaretti e Fabio Ferrari
1993 MARATONA DI NEW YORK di E. Erba regia di Edoardo Erba
TROMPE L'OEIL di F. Cagnoni, F. Cavilli, L. Martelli regia di Federico Cagnoni
1992 PARTAGE DE MIDI di P. Claudel regia di Franco Però
CRIMINI DEL CUORE di B. Henley regia di Nanni Loy
1991 LA PAZZA DI CHAILLOT di J. Giraudoux regia di Luca Ronconi
ANTIGONE di Sofocle regia di Franco Branciaroli
1990 GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ di K. Krauss regia di Luca Ronconi
89/92 TITO ANDRONICO di W. Shakespeare regia di Peter Stein
89/90 LE TRE SORELLE di A. Čechov regia di Luca Ronconi
1988 THE FAIRY QUEEN di H. Purcell regia di Luca Ronconi
87/88 COME GOCCE SU PIETRE ROVENTI di R. W. Fassbinder regia di Marco Mattolini
I VILLEGGIANTI di M. Gorkij regia di Sandro Sequi
85/86 BENT di M. Sherman regia di Marco Mattolini
84/85 LE DUE COMMEDIE IN COMMEDIA di G. B. Andreini regia di Luca Ronconi
83/84 SANTA GIOVANNA di G. B. Shaw regia di Luca Ronconi

REGIA

2007 SUSO. CONVERSAZIONE CON MARGHERITA D'AMICO, documentario
2003 GULU, documentario

DOPPIAGGIO

2011 L'ALTRA VERITÀ regia di Ken Loach
2006 LA GRANDE FINALE film documentario ufficiale dei Mondiali di calcio Germania
regia di Michael Apted, Pat O'Connor
2003 ALLA RICERCA DI NEMO regia di Andrew Stanton e Lee Unkrich - *Voce di Marlin*

Nata a Milano dove si è diplomata in pianoforte al Conservatorio Giuseppe Verdi, e in recitazione alla Scuola del Piccolo Teatro diretta da Giorgio Strehler, ha debuttato nell'*'Arlecchino dei giovani'* diretto da Strehler. Ha lavorato con Massimo Castri, Glaucio Mauri, Theodoros Terzopoulos. È stata la Fatina dell'edizione teatrale e televisiva del *'Pinocchio'* di Carmelo Bene.

Dal 2001 è interprete e regista di spettacoli in cui l'esperienza musicale si intreccia più profondamente con il teatro.

È autrice di *'Giorni in bianco'*, da Ingeborg Bachmann, *'Croce e delizia'*, da Penna e Rosselli, *'Esse di Salomè'*, teatro sonoro da Mallarmé, in collaborazione con Tempo Reale di Firenze e *'Karénina prove aperte d'infelicità'*, spettacolo nato dalla collaborazione con Emanuele Trevi e Giuseppe Bertolucci, che le vale il Premio nazionale della critica 2012 e il Premio Enriquez 2014. Sempre nel 2014 è vincitrice del Premio Eleonora Duse per il teatro.

Nel 2015 realizza e interpreta un "racconto di scena" liberamente tratto dal *'Ballo di Irène Némirovsky'*, che debutta a Milano al Teatro Franco Parenti.

Nel cinema, lavora con Silvio Soldini, Giuseppe Bertolucci, Bernardo Bertolucci, Marco Tullio Giordana (Nastro d'argento 2004 come attrice protagonista nella *'Meglio gioventù'*). Con la regia di Liliana Cavani in *'De Gasperi - L'uomo della speranza'* (Premio Flaiano 2005, come miglior interprete) e in *'Einstein'*. Lavora inoltre con Franco Battiato, Giacomo Campiotti, Giuseppe Piccioni e Riccardo Milani.

Si dedica al repertorio per voce recitante-cantante che va dal melologo romantico da concerto al repertorio per ensemble e orchestra novecentesco e contemporaneo. Stabilisce un intenso rapporto di collaborazione con il compositore Azio Corghi, di cui interpreta numerose opere. Nel 2006 è Donna Elvira nella prima mondiale dell'opera di Corghi *'Il Dissoluto assolto'*, su libretto di José Saramago (Teatro de São Carlos di Lisbona e Teatro alla Scala di Milano).

È Belisa nel *'Don Perlimplin'* di Bruno Maderna per la Biennale Musica di Venezia.

Con Fabrizio Gifuni scrive e interpreta lo spettacolo musicale *'I Kiss Your Hands, catalogo semiserio delle lettere mozartiane'*.

Nel 2010, *'Pochi avvenimenti, felicità assoluta - scene da un matrimonio'*, spettacolo concerto dedicato a Clara Schumann, ideato in collaborazione con il gruppo musicale EsTrio, da una drammaturgia originale di Maria Grazia Calandrone.

Ha inciso il *'Pierrot lunaire'* di Schoenberg (ed. ARTS) e *'Recitarsonando'*, antologia di melologhi per voce e pianoforte, in duo con il pianista Vsevolod Dvorkin (Rai Trade). Collabora stabilmente con il pianista Emanuele Arciuli.

CINEMA

QUO VADO? con Checco Zalone, un film di Gennaro Nunziante

IO E TE un film di Bernardo Bertolucci

SENZA ARTE NÉ PARTE un film di Giovanni Albanese

LA DONNA DELLA MIA VITA un film di Luca Lucini

GIULIA NON ESCE LA SERA un film di Giuseppe Piccioni

LA STRANIERA un film di Marco Turco

SANGUE PAZZO un film di Marco Tullio Giordana

NIENTE È COME SEMBRA un film di Franco Battiato

MUSIKANTEN un film di Franco Battiato

AMORFÙ un film di Emanuela Piovano

LA MEGLIO GIOVENTÙ un film di Marco Tullio Giordana

VOCI un film di Franco Giraldi

L'AMORE PROBABILMENTE un film di Giuseppe Bertolucci

COME SI FA UN MARTINI un film di Kiko Stella

IL MNEMONISTA un film di Paolo Rosa

CORTOMETRAGGI

CELLULE regia di Liliana Ginanneschi

IL SOSPETTO - TACCUINI D'AMORE regia di Mariano Cirino

QUELLO CHE POSSO PERMETTERMI regia di Andrea Porporati

D'ESTATE regia di Silvio Soldini

segue

TELEVISIONE

UNA GRANDE FAMIGLIA 3 regia di Riccardo Donna
UNA GRANDE FAMIGLIA 2 regia di Riccardo Milani
UNA GRANDE FAMIGLIA regia di Riccardo Milani
TUTTI PAZZI PER AMORE regia di Riccardo Milani
QUO VADIS, BABY? regia di Guido Chiesa
BAKHITA regia di Giacomo Campiotti
EINSTEIN regia di Liliana Cavani
DE GASPERI - L'UOMO DELLA SPERANZA regia di Liliana Cavani
BITTE, KEINE RÉCLAME progetto televisivo di Franco Battiato e Manlio Sgalambro
LA MEGLIO GIOVENTÙ regia di Marco Tullio Giordana
PINOCCHIO OVVERO LO SPETTACOLO DELLA PROVVIDENZA regia di Carmelo Bene
VOCE DEI CANTI regia di Carmelo Bene
LA TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA regia di Antonio Moretti

TEATRO

IL BALLO racconto di scena ideato e interpretato da Sonia Bergamasco,
liberamente ispirato a "Il ballo" di Irène Némirovsky
KARÉNINA, PROVE APERTE D'INFELICITÀ di Emanuele Trevi e Sonia Bergamasco
regia di Giuseppe Bertolucci
ESSE DI SALOMÈ di Sonia Bergamasco e Francesco Giomi
CONCERTO DELLA FINE DEL MONDO regia di Sonia Bergamasco
GIORNI IN BIANCO regia di Sonia Bergamasco
MACBETH regia di Giancarlo Cobelli
PINOCCHIO OVVERO LO SPETTACOLO DELLA PROVVIDENZA regia di Carmelo Bene
ANTIGONE regia di Theodoros Terzopoulos
IL RITORNO DALLA VILLEGGIATURA regia di Massimo Castri
LE AVVENTURE DELLA VILLEGGIATURA regia di Massimo Castri
LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA regia di Massimo Castri
ECUBA regia di Massimo Castri
IL GIOCO DELL'AMORE E DEL CASO regia di Massimo Castri
LA DISPUTA regia di Massimo Castri
RICCARDO II regia di Glauco Mauri
ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI regia di Giorgio Strehler
FAUST regia di Giorgio Strehler

CINEMA

2014 SCUSATE SE ESISTO! un film di Riccardo Milani
 2013 BENVENUTO PRESIDENTE un film di Riccardo Milani (co-protagonista)
 2005 NON AVER PAURA un film di Angelo Longoni
 2004 COMUNQUE MIA un film di Sabrina Paravicini (protagonista)
 IO CHE AMO SOLO TE un film di Gianfranco Pannone (protagonista)
 CHRISTMAS IN LOVE un film di Neri Parenti
 IL SERVO UNGHERESE un film di Giorgio Molteni, Massimo Piesco
 1997 A FORMA DI CUORE un film di Marco Speroni
 1996 IL CIELO È SEMPRE PIÙ BLU un film di Antonello Grimaldi
 1995 NELLA MISCHIA un film di Gianni Zanasi
 1994 AQUERO un film di Elisabetta Valgjasti
 1993 CONDANNATO A NOZZE un film di Giuseppe Piccioni
 IL CASO DOZIER un film di Carlo Lizzani
 1991 IL MURO DI GOMMA un film di Marco Risi
 L'ANGELO CON LA PISTOLA un film di Damiano Damiani
 1990 L'ARIA SERENA DELL'OVEST un film di Silvio Soldini

TELEVISIONE

2014 UNA GRANDE FAMIGLIA 3 regia di Riccardo Donna
 UN'ALTRA VITA regia di Cinzia TH Torrini
 2013 Co-conduttore con Massimo Ghini di MISS ITALIA La7
 Conduttore e co-autore della trasmissione IL GIALLO E IL NERO - RAITRE
 2013 UNA GRANDE FAMIGLIA 2 regia di Riccardo Milani
 2012 VOLARE - LA GRANDE STORIA DI DOMENICO MODUGNO regia di Riccardo Milani
 2011 PROVACI ANCORA PROF.! 4 regia di Tiziana Aristarco
 99/16 IL COMMISSARIO MONTALBANO regia di Alberto Sironi
 2010 SOTTO IL CIELO DI ROMA regia di Christian Duguay
 SANT'AGOSTINO regia di Christian Duguay
 08/09 TERAPIA D'URGENZA regia di Carmine Elia, Lucio Gaudino, Gianpaolo Tescari
 2007 IO E MAMMA regia di Andrea Barzini
 CACCIA SEGRETA regia di Massimo Spano
 2006 GIOVANNI FALCONE, L'UOMO CHE SFIDÒ COSA NOSTRA
 regia di Andrea e Antonio Frazzi
 L'ISPETTORE COLIANDRO regia di Manetti Bros.
 2005 L'AMORE NON BASTA regia di Tiziana Aristarco
 IL CUORE NEL POZZO regia di Alberto Negrin
 2004 AMANTI E SEGRETI regia di Gianni Lepre
 2003 ELISA DI RIVOMBROSA regia di Cinzia TH Torrini, Stefano Alleva
 02/03 IL BELLO DELLE DONNE registi vari
 2002 COMMESSE 2 regia di José María Sánchez
 2001 CASA FAMIGLIA regia di Riccardo Donna
 2000 SENSO DI COLPA regia di Massimo Spano
 UN MEDICO IN FAMIGLIA registi vari
 TEQUILA & BONETTI regia di Bruno Nappi
 GIOCO A INCASTRO regia di Enzo G. Castellari
 1999 MEGLIO TARDI CHE MAI regia di Luca Manfredi
 A CARO PREZZO regia di Claudio Risi
 1997 UN GIORNO FORTUNATO regia di Massimo Martelli
 1991 CLASSE DI FERRO regia di Bruno Corbucci
 L'ISPETTORE SARTI regia di Giulio Questi
 1986 ZANZIBAR regia di Marco Mattolini

segue

TEATRO

OSPITI regia di Angelo Longoni
VIVA VERDI interprete e regista
IL VIZIETTO - "LA CAGE AUX FOLLES" - regia di Massimo Romeo Piparo
TESTIMONI regia di Angelo Longoni
SWEET CHARITY regia di Saverio Marconi
UN MOSTRO QUALUNQUE regia di L. Malà
AMLETO regia di Andrea Lorenzoni
LA FAMIGLIA DELL'ANTIQUARIO regia di Saverio Marconi
CENTOCINQUANTA LA GALLINA CANTA regia di Giovanni Lombardo Radice
LA PUTAIN AU GRAND COEUR regia di Riccardo Reim
LA STANZA DEL DELITTO regia di Saverio Marconi
PERSEO E ANDROMEDA regia di Guglielmo Ferraiola
IL FRATELLO MAGGIORE regia di Giovanni Lombardo Radice
LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI regia di Saverio Marconi
POST SCRIPTUM, IL TUO GATTO È MORTO regia di John Michael Bardwell
CENERENTOLA regia di Saverio Marconi
LA CORTIGIANA regia di Giovanni Lombardo Radice
DIALOGHI DELLE CARMELITANE regia di Matteo Garrone
ARLECCHINO INNAMORATO regia di Saverio Marconi

CINEMA

2016 GRAMSCI 44 un film di Emiliano Barbucci
2014 ANIME NERE un film di Francesco Munzi
2012 TIENIMI STRETTO un film di Luca Fortino
2011 LA MISURA DEL CONFINE un film di Andrea Papini
2010 NOI CREDEVAMO un film di Mario Martone
2009 CADÒ DALLE NUBI un film di Gennaro Nunziante
2008 LA VELOCITÀ DELLA LUCE un film di Andrea Papini
2007 IL PUGILE E LA BALLERINA un film di Francesco Suriano
2001 DOMENICA un film di Wilma Labate
1999 PRIMA DEL TRAMONTO un film di Stefano Incerti

CORTOMETRAGGI

2009 LA GIOIA regia di Antonio Vladimir Marino
ECCE HOMO regia di Peppino Mazzotta
2006 UNA PASSIONE NON TRASCURABILE regia di Antonio Vladimir Marino
2004 SENZA DELITTO regia di Alfonso Postiglione

TELEVISIONE

2016 IL GIUSTIZIERE regia di Michele Alhaique
LAMPEDUSA regia di Marco Pontecorvo
2014 MONDO NUOVO regia di Alberto Negrin
2013 IL RITORNO regia di Olaf Kreinsen
2009 NIENTE DI PERSONALE regia di Ivano De Matteo
2002 S. ANTONIO DA PADOVA regia di Umberto Marino
99-16 IL COMMISSARIO MONTALBANO regia di Alberto Sironi

TEATRO

2015 OMBRETTA CALCO regia di Peppino Mazzotta
2013 LA TORRE D'AVORIO regia Luca di Zingaretti
2011 RADIO ARGO regia Peppino Mazzotta
2010 ASPETTANDO GODOT regia Francesco Saponaro
2009 I VESPERTELLI, LE NOZZE DI KREĆINSKIJ, L'AFFARE GIUDIZIARIO,
LA MORTE DI TARELKIN regia Fortunato Cerlino, Alessandra Cutolo, Tommaso Pitta
2008 A CAUSA MIA regia di Francesco Saponaro
2007 NZULARCHIA regia di Carlo Cerciello
2006 DE IRA - VIAGGIO ALL'AVERNO regia di Francesco Saponaro
2005 REQUIESCAT regia di Francesco Saponaro
2004 L'ARROBBAFUMU regia di Francesco Suriano
ALÈ ALÈ CITA regia di Francesco Saponaro
2003 A CASCIA 'NFERNALI regia di Francesco Suriano
02/03 TOMBA DI CANI regia di Cristina Pezzoli
2001 ILLUMINATO A MORTE regia di Peppino Mazzotta
2000 TARTUFO regia di Toni Servillo
IL DECIMO ANNO regia di Francesco Saponaro e Andrea de Rose